



Dr. Pasquale Marino

Repertorio n. 65754

Raccolta n. 13026

VERBALE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

Registrato a Firenze

DI FONDAZIONE

il 6.6.2023

Repubblica Italiana

Al n. 21182

Il ventinove maggio duemilaventitre

29.5.2023

alle ore dodici e minuti dieci.

In Firenze via Aldo Palazzeschi n. 20.

Avanti a me Dr. Pasquale Marino, Notaio in Firenze con Studio in Via
Saffi n. 35 ed iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze,
Pistoia e Prato,

E' PRESENTE

MARANI MATTEO nato a Bologna il 2 ottobre 1970, domiciliato per la
carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio
Direttivo della Fondazione

" MUSEO DEL CALCIO - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA

E CULTURALE DEL GIUOCO DEL CALCIO"

con sede in Firenze via Aldo Palazzeschi n. 20

C.F. 94057960489

Il costituito, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono
certo, mi richiede di procedere alla verbalizzazione della riunione del
Consiglio Direttivo della Fondazione, qui convocato per procedere, a
norma dell'art. 9 lettera b) del vigente Statuto della Fondazione,
all'approvazione delle modifiche dello Statuto.

Aderendo a tale richiesta, io notaio dò atto di quanto segue.

	Assunta la Presidenza della riunione, il costituito constata:	
	- la presenza del Vice Presidente Enrico Demarchi	
	- la presenza per il Comitato Direttivo, oltre se medesimo ed il vice	
	Presidente, dei Componenti Massimiliano Benedetti, Paola Bottelli,	
	Marinella Conigliaro, Francesco Franchi, Cristina Toffolon, Cristina	
	Scaletti, Luca Calamai ;	
	- la presenza per il Collegio dei Revisori dei membri Sandro Santi,	
	Francesco Terreni, Simone Dal Pino.	
	Il presidente dichiara pertanto validamente costituita l'assemblea ed	
	atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.	
	Prendendo la parola, il Presidente ricorda agli intervenuti che lo Statuto	
	della Fondazione nell'attuale testo data 16 settembre 2015 e pertanto	
	necessita di alcune modifiche, anche sostanziali, per adeguarlo alle	
	mutate esigenze operative e, soprattutto alle modifiche normative	
	relative alla gestione delle Fondazioni.	
	A tale scopo il Presidente sottopone all'esame dei soci il testo dello	
	Statuto, quale aggiornato per le esigenze innanzi illustrate, testo che	
	risulta modificato negli articoli 3 (completamente riformulato), 4, 5, 7,	
	8, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 18 e 19, con particolare riferimento alla	
	possibilità per il Comitato Direttivo di nominare al proprio interno un	
	Comitato di Gestione.	
	Precisa il Presidente che, a norma dell'art. 19 dello Statuto vigente, le	
	modifiche proposte hanno ottenuto il parere favorevole della FIGC, che	
	verrà ufficializzato nella riunione del Consiglio Federale convocata per il	
	30 maggio 2023.	

	Su mia richiesta, tutti gli intervenuti dichiarano di essere già a	
	conoscenza delle modifiche proposte dal Presidente e quindi del nuovo	
	testo dello statuto.	
	Il Presidente, preso atto che nessun partecipante ha richiesto di	
	intervenire nella discussione, invita quindi a procedere alla programmata	
	votazione.	
	Al termine della votazione, il Comitato Direttivo con il voto unanime di	
	tutti i componenti presenti	
	DELIBERA	
	1) di ratificare ed approvare, a norma dell'art. 9 comma "b)" del vigente	
	Statuto, il nuovo testo dello Statuto , quale proposto dal Presidente,	
	testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" .	
	Io notaio vengo dispensato dalla lettura dell'allegato, in quanto ben	
	conosciuto da tutti i partecipanti.	
	Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene chiusa alle ore	
	tredici e minuti trenta.	
	Del	
	presente atto, interamente scritto da me notaio in parte con mezzi	
	meccanici ed in parte di mio pugno su tre facciate e quanto della	
	presente di un foglio, ho dato lettura al costituito che lo approva.	
	F.to Matteo Marani	
	F.to Pasquale Marino Notaio	

STATUTO DELLA FONDAZIONE
TITOLO I
DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

ART. 1

E' costituita, per iniziativa della Federazione Italiana Giuoco Calcio, una Fondazione denominata "MUSEO DEL CALCIO – CENTRO DI DOCUMENTAIZIONE STORICA E CULTURALE DEL GIUOCO DEL CALCIO".

ART. 2

La Fondazione ha sede in Firenze, Via Aldo Palazzeschi n. 20 presso il Centro Tecnico della F.I.G.C. – Coverciano.

ART. 3

La Fondazione non ha fini di lucro.

Il Museo ha carattere permanente ed è una realtà culturale al servizio della comunità, aperta al pubblico ed ha lo scopo di:

Costituire un centro di documentazione storia del giuoco del calcio, quale espressione del patrimonio culturale e sportivo creato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dagli organismi ad essa aderenti;

Provvedere al reperimento e alla raccolta, alla custodia, alla conservazione e alla valorizzazione e divulgazione dei propri cimeli, documenti, pubblicazioni relativi al mondo del calcio, nonché alla costituzione di un archivio di tipo multimediale;

Promuovere lo studio, la conoscenza e l'educazione allo sport ed ai suoi valori e divulgarne i principi etici attraverso qualsiasi metodo e mezzo di comunicazione;

Contribuire alla ricerca storica ed alla divulgazione della stessa;

Assicurare la fruizione pubblica delle sue collezioni, attraverso diverse e specifiche attività, tra cui la principale è l'esposizione permanente, prevedendo inoltre la rotazione dei reperti in deposito e la loro consultazione;

Assicurare il massimo impegno nel tessuto sociale attraverso l'organizzazione di animazioni ludiche, mostre, anche temporanee, attività didattiche ed educative, teoriche e pratiche, visite guidate, manifestazioni, conferenze ed ogni altra iniziativa atta ad individuare i Musei come servizi culturali pubblici e polifunzionali;

Formulare appositi regolamenti per l'assegnazione di borse di studio.

Al fine di perseguire i propri scopi la Fondazione potrà:

incrementare il suo patrimonio attraverso acquisizioni dirette, acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle collezioni e alla propria missione; organizzare mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento;

partecipare ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati con il prestito dei beni posseduti;

organizzare l'attività educativa attraverso lo svolgimento di laboratori volti a stimolare e sostenere l'innovazione culturale e la creatività e a favorire e facilitare il diritto alla cultura attraverso il coinvolgimento di tutti i cittadini e l'integrazione con gli strumenti del sistema educativo e formativo del territorio;

organizzare giornate di educazione allo sport e in particolare al calcio offrendo attività di tipo teorico e pratico indirizzate a tutte le scuole di ogni ordine e grado e alle Scuole calcio dilettantistiche;

rendere disponibile per la consultazione i cataloghi delle collezioni;
curare la pubblicazione e la diffusione di notizie e, in generale, di testi e documenti utili ad illustrare l'attività svolta ed a divulgare le ricerche compiute dalla stessa e/o da altri Enti o privati nel campo relativo alle proprie finalità istituzionali anche mediante canali web e social;
curare la promozione di studi e ricerche anche attraverso l'organizzazione di convegni, tavole rotonde e simili, avvalendosi, ove del caso, della collaborazione di organismi esterni;
svolgere ogni altra attività, anche economica, comunque funzionalmente collegata ai fini istituzionali.

TITOLO II PATRIMONIO – RENDITE – PROVENTI

ART. 4

Il patrimonio della Fondazione è determinato dalla somma di Euro 258.228,45 (duecentocinquantottomiladuecentoventotto/45), e potrà essere investito ed aumentato anche sotto forma di titoli, emessi o garantiti dallo Stato e di immobili.

Il patrimonio potrà venire incrementato con oblazioni, donazioni, legati e lasciti di quanti abbiano a cura il potenziamento della Fondazione.

ART. 5

La Fondazione provvede al raggiungimento delle proprie finalità con le rendite del patrimonio e relativi investimenti, con i proventi derivanti dall'eventuale esercizio di attività economiche e con le erogazioni della F.I.G.C., di altri Enti Pubblici e/o privati e di persone fisiche.

Le attività di investimento dei mezzi patrimoniali e di utilizzo dei beni che a qualunque titolo pervengano alla Fondazione, nonché di impiego delle rendite, dei proventi e delle erogazioni sono deliberate dal Comitato Direttivo nel rispetto degli scopi di cui all'art. 3 mediante tutte le opportune operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari, ivi comprese le operazioni di garanzia.

E' fatto in ogni caso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o patrimonio durante la vita della Fondazione, salvo che la distribuzione o altra destinazione siano imposte dalla legge.

TITOLO III ORGANI DELLA FONDAZIONE

ART. 6

Sono organi della Fondazione Museo del Calcio:

- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Comitato Direttivo;
- il Comitato Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 7

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio Federale, su proposta del Presidente della F.I.G.C, dura in carica un quadriennio ed è nuovamente nominabile.

Il Presidente della Fondazione:

convoca e presiede il Comitato Direttivo, proponendo le materie da trattare nelle adunanze;

provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e ai rap-

porti con le autorità;
adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo al Comitato nella prima seduta utile, sottoponendolo alla ratifica dello stesso;
cura l'osservanza dello Statuto e ne propone le modifiche sempreché non snaturino gli scopi e le caratteristiche essenziali della Fondazione;
nomina il Tesoriere della Fondazione e può nominare un coordinatore interno scelto fra i lavoratori dipendenti;
ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, è dotato di tutti i poteri di ordinaria amministrazione, firma gli atti e provvede a quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli atti che vengono deliberati anche per quelli di straordinaria amministrazione.
presiede al buon andamento amministrativo della Fondazione e presiede il Comitato di Gestione ove nominato.
Il Vice-Presidente è nominato dal Consiglio Federale, su proposta del Presidente della F.I.G.C, d'intesa con il Presidente della Fondazione, ed è scelto fra i membri del Comitato Direttivo.
Il Vice-Presidente coordina, secondo le direttive del Presidente, il Comitato Scientifico e sostituisce il Presidente in ogni attribuzione, nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo.
In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice-Presidente, le relative funzioni sono demandate al membro più anziano in carica del Comitato Direttivo o del Comitato di Gestione ove nominato.

ART. 8

Il Comitato Direttivo è composto:

- dal Presidente della Fondazione;
- da sei membri nominati dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale d'intesa con il Presidente della Fondazione;
- da due rappresentanti indicati dal Comune di Firenze e nominati dal Consiglio Federale.

Alle riunioni del Comitato Direttivo partecipano, senza diritto di voto, i Revisori e gli eventuali Membri d'Onore. I verbali sono redatti, quale segretario, da un soggetto appositamente nominato dal Presidente.

I componenti del Comitato Direttivo durano in carica un quadriennio e sono nuovamente nominabili.

ART. 9

Al Comitato Direttivo compete:

- l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'accettazione di oblazioni, lasciti, donazioni, la gestione del patrimonio e dei mezzi finanziari a disposizione;
- l'approvazione delle modifiche all'Atto costitutivo e dello Statuto, proposte dal Presidente;
- l'emanazione, la variazione e la revoca dei regolamenti interni;
- la redazione e l'approvazione entro il mese di dicembre del bilancio preventivo ed entro il mese di giugno del bilancio consuntivo;
- la determinazione dell'emolumento spettante al Presidente sulla base del budget stanziato dalla F.I.G.C. e quello spettante ai Revisori;
- l'istituzione di sedi secondarie della Fondazione;
- la nomina a vita, su designazione del Consiglio Federale, per particolari benemeritenze acquisite, di eventuali Membri d'Onore della Fondazione nonché di un Presidente Onorario.

l'assunzione di personale dipendente o l'affidamento di incarichi di collaborazione.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola una volta al trimestre in via ordinaria; in via straordinaria può essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

Le convocazioni del Comitato Direttivo dovranno avvenire per iscritto, con un congruo termine di preavviso, non inferiore a otto giorni consecutivi, per consentire a tutti i componenti di parteciparvi.

Le delibere del Comitato Direttivo sulle materie poste all'ordine del giorno si intendono approvate qualora riportino il voto favorevole della maggioranza, purché sia presente la maggioranza dei componenti.

All'interno del Comitato Direttivo può essere istituito un Comitato di Gestione composto dal Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e da 2 membri del Comitato Direttivo, nominati dal Presidente. Al Comitato di Gestione spettano le attribuzioni di carattere operativo e gestionali stabilite dal Comitato Direttivo.

Il Comitato di Gestione ha l'obbligo di esporre al Comitato Direttivo, nella prima seduta utile i provvedimenti assunti. Il Presidente convoca il Comitato di Gestione tutte le volte che ritiene utile o necessario secondo le disposizioni previste per il Comitato Direttivo e rimette a questo le eventuali proposte oggetto di contestazione.

Le riunioni del Comitato Direttivo o del Comitato di Gestione ove nominato potranno tenersi anche per tele o video o audio conferenza.

ART. 10

Le attività della Fondazione sono coordinate dal Presidente e dai suoi delegati secondo gli incarichi affidati e ratificati dal Comitato Direttivo nel rispetto delle linee di indirizzo programmatico impartite.

ART. 11

Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di membri, nominati dal Comitato Federale su proposta del Presidente Federale d'intesa con il Presidente della Fondazione, scelti tra persone con specifiche competenze in attività calcistiche, storiche, museali, scientifiche, universitarie, ovvero tra persone fisiche o rappresentanti di persone giuridiche che, a giudizio dello stesso Consiglio Federale risultino utili al conseguimento degli scopi della Fondazione.

I componenti del Comitato Scientifico restano in carica fino alla scadenza quadriennale del Comitato Direttivo e possono nuovamente essere nominati.

ART. 12

Il Comitato Scientifico è l'organo di consulenza culturale e scientifica della Fondazione e concorre, nei modi e nei limiti stabiliti dallo Statuto, in riferimento all'indirizzo scientifico-culturale dell'ente, alla definizione dei programmi annuali di attività e alla concreta attuazione delle singole iniziative.

In particolare:

formula pareri in ordine alla attività della Fondazione;

propone l'eventuale ampliamento delle finalità della Fondazione a scopi affini a quelli istituzionali;

fornisce parere su tutte le questioni che il Comitato Direttivo o il Comitato di Gestione ritenga di sottoporgli.

Il Vice-Presidente della Fondazione svolge funzioni di Coordinatore del Comitato Scientifico e cura la convocazione delle riunioni dello stesso Comita-

to.

Le convocazioni del Comitato Scientifico dovranno avvenire per iscritto con un congruo tempo di preavviso, non inferiore a otto giorni.

Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti.

All'interno del Comitato Scientifico possono, altresì, essere nominati uno o più Responsabili d'Area (Responsabili Area Storico-Documentale, Responsabile Area Museale, Responsabile Scientifico....).

ART. 13

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due supplenti, iscritti all'Albo dei Revisori Contabili, nominati dal Consiglio Federale su proposta del presidente della F.I.G.C., essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Il Collegio elegge, tra i suoi componenti un Presidente. In occasione di ogni riunione viene designato un Segretario, con il compito di redigerne il verbale, che sottoscritto dallo stesso Segretario e dal Presidente del Collegio, viene inserito, a cura di quest'ultimo, nel Libro dei verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori.

ART. 14

I Revisori dei conti esercitano il controllo sull'amministrazione della Fondazione e sulla regolare tenuta della contabilità e partecipano a tutte le riunioni del Comitato Direttivo e del Comitato di Gestione ove nominato.

Al Collegio dei Revisori compete in particolare:

il controllo dei conti, delle risultanze di cassa e di tutta la gestione del Fondazione;

l'esame dei bilanci, preventivo e consuntivo, sui quali esprime il proprio parere motivato mediante relazione scritta.

Il Collegio a tal fine deve adottare delibere a maggioranza dei componenti, purché tutti siano presenti.

Il Collegio si riunisce ogni qualvolta il suo Presidente lo giudichi necessario, e comunque in occasione dell'approvazione dei bilanci e non meno di quattro volte l'anno.

ART. 15

Il Tesoriere dell'Ente è nominato dal Presidente della Fondazione tra i membri del Comitato Direttivo.

Al Tesoriere compete:

la tenuta della contabilità;

la riscossione degli introiti ed il pagamento delle spese per i quali può delegare una o più persona di sua fiducia;

la predisposizione dei bilanci della Fondazione;

la vidimazione dei libri dell'Ente ed il rilascio di estratti, copie e risultanze degli stessi.

ART. 16

Tutte le cariche statutarie, salvo il Presidente e i Revisori, sono gratuite e con diritto al solo rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni secondo quanto previsto dalle normative in materia della F.I.G.C..

L'emolumento spettante al Presidente è stabilito dal Comitato Direttivo sulla base del budget stanziato dalla F.I.G.C.. Quello spettante ai Revisori è stabilito dal Comitato Direttivo.

Comporta la decadenza di diritto da ogni carica la commissione di atti o fatti che per la loro rilevanza penale o comunque per la loro gravità morale siano

suscettibili di ledere il prestigio della Fondazione.

L'accertamento della gravità dei fatti comportanti decadenza dalle cariche statutarie e la decisione di ogni controversia in proposito è deliberata dal presidente della Fondazione, il quale decide inappellabilmente.

ART. 17

Gli organi della Fondazione sono revocabili dal Consiglio Federale su proposta del Presidente della F.I.G.C..

Qualsiasi organo della Fondazione decade di diritto al venir meno della maggioranza dei suoi componenti. L'organo della Fondazione decaduto permane in prorogatio per l'espletamento della sola ordinaria amministrazione fino al suo rinnovo, cui si procede senza indugio secondo le procedure ordinarie e comunque non oltre novanta giorni.

TITOLO IV

LIBRI DELLA FONDAZIONE

ART. 18

Sono libri obbligatori della Fondazione:

il libro dei verbali delle riunioni del Comitato Direttivo e del Comitato di Gestione ove nominato;

il libro dei verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori;

il libro giornale;

il libro degli inventari.

Per quanto non previsto dalla materia di applicano le norme del C.C. e della legislazione tributaria vigente.

ART. 19

Le proposte di revisione dello Statuto sono deliberate dalla maggioranza dei componenti del Comitato Direttivo, previo parere favorevole della F.I.G.C..

Le nuove norme entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione dello Statuto, nelle forme previste dalla legislazione vigente.

TITOLO V

ESTINZIONE

ART. 20

Sono cause di estinzione quelle indicate nell'art. 28, 1° comma C.C.

Art. 21

In caso di scioglimento della Fondazione o di cessazione per qualsiasi causa il patrimonio sarà devoluto ad enti che perseguono finalità analoghe alla propria o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo, previa delibera della F.I.G.C. assunta compatibilmente alle indicazioni dell'autorità governativa, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 22

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto si intende fare pieno riferimento alle norme del Codice Civile in materia.

F.to Matteo Marani

F.to Pasquale Marino Notaio

[illegible]